

POSA VELOCE

Con il materiale e gli strumenti adatti, anche per i dilettanti la posa delle piastrelle non ha più segreti



**Miss DIY Svizzera® 2008
Nadja Monney:**

avete domande?
Il competente personale
JUMBO vi consiglia volentieri.



PRIMA



DOPO



1

Preparate il sottofondo su massetti a secco in cemento o gesso, nonché su pannelli OSB e truciolari.



2

Per stabilire una linea di riferimento dritta, posizionate alcune piastrelle sciolte senza incollarle e segnate una linea utilizzando...



3

... un regolo e una matita, una fissella o un dispositivo di lettura. Lungo la linea di riferimento disponete poi del nastro adesivo crespato.



4

Utilizzando di taglio una spatola dentata, applicate lungo la linea la colla per piastrelle, in questo caso la colla a dispersione.



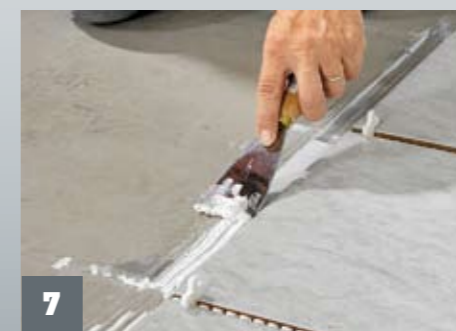
5

Rimuovete in seguito il nastro adesivo, la colla va stesa perfettamente dritta, in modo tale da poter posare...



6

... una fila di piastrelle. Le crocette distanziatrici consentono di creare fughe regolari tra una piastrella e l'altra. Disponetele infilandole di costa, in seguito potete...



7

...toglierle e riutilizzarle. Prima di stendere della nuova colla rimuovete i resti induriti dello strato precedente.



8

Ora potete allineare le altre fila di piastrelle indipendentemente dal corso della parete, seguendo la prima fila.

Se dovete piastrellare una superficie grande – non importa se a pavimento o parete – in commercio trovate delle colle per piastrelle pronte per l'uso. Queste colle a dispersione possono essere prese direttamente dal secchio. Non serve più impastare come al solito, evitando pertanto la formazione di polvere. Il cosiddetto tempo aperto relativamente lungo offre altri vantaggi, infatti ancora dopo 20 minuti è possibile fare delle modifiche o correzioni. Al tempo stesso la presa e la stabilità delle piastrelle resta elevata – un grande vantaggio in particolare per il rivestimento di pareti. Lo svantaggio delle colle a dispersione è il prezzo relativamente alto.

Nel caso della malta per fughe, la miscelazione non si può evitare. La malta preconfezionata va mescolata

esattamente con la quantità d'acqua stabilita dal produttore. Nella pagina successiva vi indichiamo i tipi di colla e malta e gli utilizzi per cui sono adatti.

Nella scelta delle piastrelle la qualità è decisiva, le crepe e gli smalti scrostati non sono certo un bel vedere. Pertanto per i pavimenti dell'ingresso e della cucina si consiglia di utilizzare piastrelle con classe di abrasione 3 o superiore. La maggior parte delle volte si tratta di gres porcellanato o smaltato. In bagno si possono posare piastrelle anche della classe di abrasione 2. Per i rivestimenti delle pareti il fattore abrasione influisce meno nella scelta. In questo caso si addicono anche piastrelle in gres ceramico, piuttosto morbide e idroassorbenti.



9
Misurate la distanza dalla parete sottraendo la larghezza delle fughe da entrambi i lati (ricordate il nastro isolante ai bordi!)



10
Impostate la misura sul tagliapiastrelle, posizionate la piastrella, incidetela e spezzatela con un colpo netto oltre l'angolo.



11
Posate il pezzo di piastrella ottenuto, con le giuste dimensioni, nella parte restante della superficie verso la parete, in questo caso spingetela ben vicino al...



12
... nastro isolante del bordo, che in seguito può essere tagliato a livello.



13
Per le piastrelle del battiscopa potete stendere la colla a dispersione anche sul retro delle stesse.



14
Le crocette distanziatrici sotto i battiscopa consentono di ottenere la distanza necessaria dal pavimento. Non appena la colla avrà fatto presa,...



15
... rimuovete le crocette. Preparate la malta per le fughe con dell'acqua, come la malta a secco.



16
Inserite nelle fughe la malta preparata con un'apposita paletta in gomma, una spatola in gomma o un frattazzo.



17
Non appena la malta è stata tirata e assorbita leggermente, livellate le fughe e lavate la superficie.



18
Utilizzate un frattazzo spugna, che provvederete a pulire più volte durante questa operazione.



19
Tappate le fughe di giunzione con del silicone, che va inserito uniformemente.



20
In seguito livellate le fughe in silicone con un cuneo in plastica

COLLA PER PIASTRELLE

CAMPO D'APPLICAZIONE

- Colla standard** Se si intende posare delle piastrelle su sottofondi rigidi, induriti come massetti in cemento, intonaco di calce e cemento o calcestruzzo, si può utilizzare della colla standard economica. Spesso basta della malta a base cementizia senza aggiunte di dispersione, sebbene anche in questo caso si uniscano in parte minime percentuali di materiale sintetico.
- Colla elastica** Le colle per piastrelle addizionate di sostanze sintetiche offrono maggiore adesione e flessibilità, evitando che oscillazioni o sollecitazioni del rivestimento causino l'insorgere di crepe. Adatte per sottofondi come prefabbricati in calcestruzzo, massetti riscaldanti o pannelli in cartongesso. La colla elastica può essere applicata anche su rivestimenti preesistenti ed è resistente al gelo.
- Colla per pietre naturali** Le pietre naturali come il marmo o il granito sono soggette a cambiamento di colore, necessitano per cui colle cementizie bianche. Anche il vetro o la porcellana vanno posati con materiali che con il tempo non tendano a ingiallire. Le colle per pietre naturali vengono spesso miscelate con materiali sintetici, che garantiscono flessibilità e aderenza migliori.
- Colla a dispersione** Contrariamente alle malte a secco, da miscelare con acqua, dopo la loro apertura le colle a dispersione sono pronte per l'uso. Sono particolarmente adatte per superfici lisce come ad es. gli intonaci a gesso, ma possono essere utilizzate anche su rivestimenti preesistenti. Le colle a dispersione presentano un'aderenza iniziale elevata e sono molto elastiche, sebbene spesso non resistenti al gelo.

MALTA PER FUGHE

CAMPO D'APPLICAZIONE

- Sigillanti cementizi: Fugenweiss, Fugengrau, Fugenbunt** Per fugare rivestimenti in piastrelle di ceramica e pannelli, mosaici medio - piccoli e rivestimenti in gres e gres ceramico, listelli in gres, piastrelle laterizie, mattonelle per pavimento in clinker. Adatti per fughe larghe da ca. 2 a 5 mm, per uso esterno ed interno, a parete e pavimento.
- Sigillante cementizio: Fugenbreit** Per fugare rivestimenti in gres e gres ceramico, piastrelle laterizie, mattonelle in clinker e mattonelle in pietra di conglomerato cementizio. Applicabile su tutti i sottofondi stabili e rigidi alla flessione. Per fughe larghe da ca. 2 a 20 mm, per uso esterno ed interno, a parete e pavimento.
- Malta Flexfuge** Malta impermeabile, resistente alla deformazione, adatta per fugare piastrelle in gres, gres porcellanato, gres ceramico e listelli in gres, opere murarie in clinker e mattonelle in pietra da taglio naturale lucidata in quasi tutti gli ambienti: bagni, cucine, balconi, terrazze e facciate. Applicabile anche sui sottofondi con bassa rigidità alla flessione e in presenza di sbalzi elevati di temperatura, ad es. su pavimenti in legno o massetti riscaldanti. Per fughe larghe da ca. 2 a 10 mm, in parte persino fino a 20 mm.
- Malta per marmo e pietra naturale** Per fugare mattonelle in pietra da taglio naturale come marmo, travertino, granito, solnhofer ecc. Adatta per superfici soggette a elevati stress termici (massetti riscaldanti, balconi) ed umidità elevata (bagni, terrazze). Per uso esterno ed interno, a parete e pavimento, per fughe larghe da ca. 2 a 10 mm.